

Turistarth

L'ARTE DEL VIAGGIO VERSO IL FUTURO

FRANCESCA
ALONZO

Turismo, arte e nuove tecnologie sono stati gli "ingredienti" principali del menù-evento Turistarth.

Ricco e ben organizzato, il convegno ha presentato molti ospiti, che hanno regalato spunti interessanti per ragionare sulle potenzialità del binomio turismo culturale e nuove tecnologie.

Nell'ottica di Milano Expo 2015, Turistarth vuole essere il primo appuntamento interamente dedicato alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio artistico attraverso i new media, così come hanno spiegato in una breve presentazione di apertura le istituzioni lombarde, con gli assessori comunale e provinciale al Turismo, Orsatti e Bolognini e in rap-

presentanza del Gruppo Terziario Turistico il suo vice presidente vicario, P. Gianni Addis.

Ma per far volare il nostro paese ci vuole spirito di iniziativa e creatività – come hanno sottolineato Massimo Esposti del Sole 24Ore e Domenico Finiguerra, rappresentante dei Comuni virtuosi. È sempre più importante per lo sviluppo economico puntare su mete meno note dell'Italia, ma altrettanto ricche di arte e cultura. Per cogliere questo obiettivo bisogna realizzare progetti mirati di valorizzazione e promozione, come quelli presentati nella sessione dedicata al fascino dell'Italia nascosta: l'iniziativa del Club "I borghi più belli d'Italia" e il progetto Internet della Bcc Mediocrati (www.mediocratitour.it).

La promozione attraverso i nuovi strumenti forniti dal web, social network e multimedia avanzato, è invece parola d'ordine per i paesi stranieri come il Marocco, l'Olanda, Malta e la Spagna, presenti al convegno con i loro ottimi prodotti.

Il patrimonio culturale italiano, pur essendo il più grande al mondo, attrae solo una parte dei potenziali flussi turistici

Il convegno, promosso dall'Associazione Trait d'Union con il patrocinio del Forum della Net Economy – Camera di Commercio e Provincia di Milano, è stato ospitato nella Sala Colonne del prestigioso Palazzo Giureconsulti. Numerosi partecipanti hanno seguito con entusiasmo il programma dei lavori: aziende operanti nel settore dei new media, giornalisti, studenti universitari e appassionati d'arte. "Le nuove tecnologie aiutano l'arte a essere comunicata in maniera più emozionante" – ha dichiarato Don Francesco Braschi della Biblioteca Ambrosiana di Milano. Il pro-segretario della prestigiosa istituzione ha presentato un progetto web molto originale, "Ambrosiana virtuale e segreta" (www.ambrosiana.it/virtuale), realizzato in collaborazione con l'azienda Al-



Turistarth si è svolto il 12 dicembre scorso a Palazzo Giureconsulti, Milano.

Per maggiori informazioni www.turistarth.com



phabeti. Il progetto nasce con l'intento di avvicinare il grande pubblico a tesori spesso sconosciuti oppure inaccessibili, come nel caso del Codice Atlantico di Leonardo.

Nella sessione pomeridiana, ampio spazio è stato dato alle ultime ricerche di importanti aziende e Università italiane: presente Alinari Sole 24Ore con l'ing. Sam Minelli e l'impegnativo progetto VISITO; le ricerche della Bocconi con il prof. Rodolfo Baggio, direttore del Master Economia del Turismo; lo scenario internazionale del prof. Alfredo Ronchi del Politecnico di Milano; l'Università dell'Insubria con l'originale e provocatorio intervento del prof. Marco Marsili e, infine, il progetto archeologico del gruppo multidisciplinare diretto dal prof. Pietro Pantano dell'Università della Calabria e presentato dall'ing. Giuseppe Naccarato.

Questa prima edizione di Turistarth è stata accompagnata dalla partecipazione espositiva di due realtà dinamiche come l'azienda Tugunà Interactive di Como e Econoetica di Bologna, che propongono nuove soluzioni per il mobile dedicate al turista di oggi.

Il caloroso interesse manifestato dal pubblico costituirà la premessa per realizzare un'edizione 2010 ancora più ricca. ■



Perché Turistarth?

Turistarth è il primo appuntamento interamente dedicato alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio artistico attraverso i new media.

Le ultime innovazioni tecnologiche applicate ai beni culturali del nostro paese non sono ancora adeguatamente utilizzate per attirare turisti e visitatori nazionali ed internazionali verso città d'arte, siti d'interesse archeologico o naturalistico, musei, grandi mostre e principali eventi di interesse culturale.

Applicare ai beni culturali i sistemi di comunicazione più avanzati come il mobile, il wireless, lo sviluppo digitale e la crossmedialità può portare ritorni in termini di quantità e di qualità dei visitatori.